

Tra i viali del Sempione il via all'appuntamento nazionale con l'Unità

La Festa nel verde del Parco Politica e spettacoli. Ce ne sarà per tutti

Diciotto giorni di iniziative - L'apertura con Piloni, Superti, Vitali, Tognoli, Musatti, Treccani - Alle 20 la manifestazione di solidarietà internazionale con Gian Carlo Pajetta - Alle 21,30 l'intervista in diretta con il vescovo sudafricano Tutu

OGGI

CENTRO DIBATTITI

Ore 18.00 APERTURA DELLA FESTA Partecipano: Ornella Piloni, resp. femm. della Fed. Pci di Milano; Pippo Superti, segretario della Fpci milanese; Roberto Vitali, della direzione del Pci; Carlo Tognoli, sindaco di Milano; Cesare Musatti, psicanalista; Ernesto Treccani, pittore.

TENDA UNITÀ

Ore 21.30 No all'apartheid Partecipano: Piero Borghini, capogruppo Pci alla Regione Lombardia; Alberto La Volpe, giornalista del Tg1; Richard Healy, executive director di «Nucleo»; James Gus Newport, sindaco di Berkeley; Benny Nato Debruyne, rappresentante in Italia dell'African national congress.

CAFFÈ DELLE DONNE

Ore 21.00 Questa sera parliamo di Scrivere in prosa. Partecipano le scrittrici: Fiorella Geronzi, Francesca Durante, Gina Lagorio, Lalla Romano, Carla Cerati. Intervista da Michele Serra, giornalista de l'Unità.

LIBRERIA

Ore 21.00 A proposito di I poeti di Soweto. Presenta: Itala Vivian, docente di letteratura inglese all'Università di Verona. Leggono gli attori: Marco Baldi e Anna Bonel.

SPETTACOLI

Caffè delle donne Ore 18.00 Aperitivo in musica Dancing Ore 21.00 Orchestra Spettacolo «Remo Germani». Piano Bar Ore 21.00 Suona il Mr. Giuseppe Daccò. Spazio Fgci Ore 21.00 Festa: i giovani comunisti presentano il loro spazio musica, video, sketch e anticipazioni. Ore 23.00 La rassegna dei giovani video-makers italiani. Ore 23.00 «Via Milano» Markos Imhof «Via Sciaratti 20» - Aa.vv. «Giffuni milanese» - Fedevici Mininni «Citylash». Teatro Burri Ore 21.30 Concerto di Loredana Berté Variety Caffè Concerto Ore 21.30 Gli Avorio & Maria Teresa Zampolini, presentano le più belle canzoni italiane degli anni 70.

DOMANI

CAFFÈ DELLE DONNE

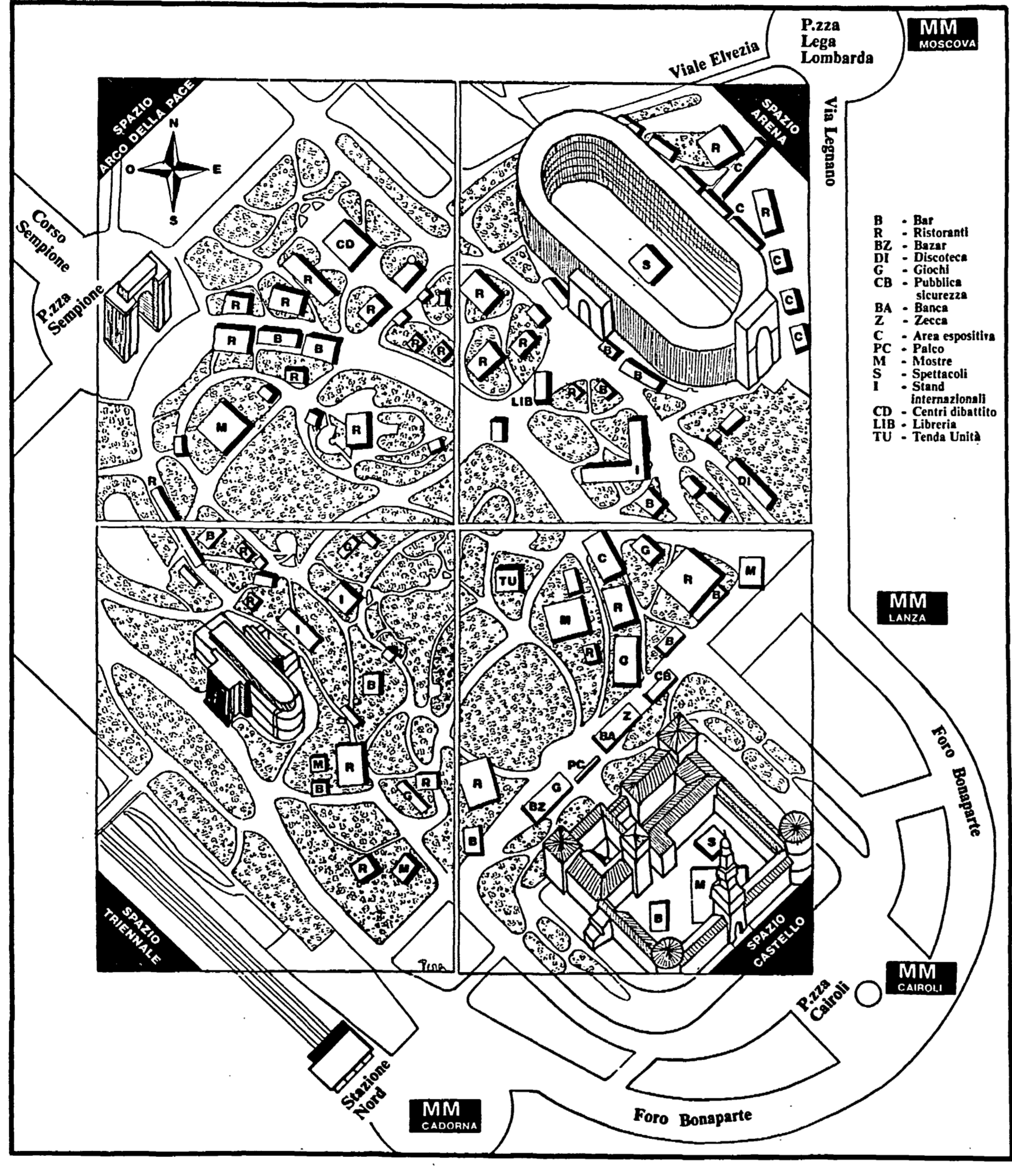
Ore 21.00 Questa sera parliamo di Progettare Partecipano: Cini Boeri, architetto; Andrea Branzi, architetto; Guido Cannella, architetto; Ferdinando Palazzio, presidente dell'Ass. Aluminia. Coordinata: Pina Madami, del coordinamento donne Cgil Milano.

LIBRERIA

Novità in Libreria L'audacia insolente. La cooperazione femminile 1886-1986. Partecipano: Costanza Fanelli, resp. ufficio femminile della Lega nazionale delle cooperative; Anna Rita Buttafoco, del comitato di redazione del periodico Dwi; Paola Giotti, presidente della Lega democratica; Fabio Fabbrì, direttore della collana «Studi sociali e cooperativi», edizioni Marsilio. Presidente: Lidia Lommi, della Lega nazionale delle cooperative. Ore 21.00 A proposito di Guerre stellari Presenta: Giuseppe Ferrari, fisico con un videotape.

SPETTACOLI

Ore 21.00 Teatro Castello I Normani in concerto. Ore 21.30 Teatro Burri I Modi in concerto. Ore 21.30 Dancing Orchestra spettacolo di Egisto Baiardi. Ore 21.30 Variety Caffè Concerto Carlo Bagnoli quintetto. Ore 17.00 Spazio bambini Il gruppo. Ore 21.00 Piano Bar Santo Palumbo Ore 18 Caffè delle donne Aperitivo in musica.



MILANO — La Festa si guarda. La Festa si legge. La Festa si vive. E' il simbolo, davanti alla cittadella senza mercurio, effe nera sopra una «t» rossa disegnano un profilo umano che esprime attesa. Invita a parlare, incontrarsi. Segni semplici e colori con l'esplicito richiamo al calligramma di Apollinaire. Ecco la kermesse, Festa nazionale dell'Unità al Parco Sempione, il più centrale e popolare polmone verde della città. I giorni più lunghi, che si spostano su Milano e sul Pci la direzione dei riflettori della politica, della cultura, dello spettacolo. Gran palcoscenico costruito sui tubi Innocenti, sistemati, stilizzati, ricoperti di colori e motivi studiati dagli architetti, che da questo pomeriggio alle 18 non aspetta altro che di essere guardato, letto, riempito, consumato. E anche messo al raggio x, criticato. L'anno scorso la Festa di Ferrara aveva avuto più di un osservatore per il «coraggio» con cui il Pci era riuscito a discutere di sé. «Avevamo fatto il pregresso», dice con una battuta Vittorio Campione, da qualche anno capo della macchina-Festa. Ora il Pci vuole dire agli altri, partiti, società, gente, che cosa pensa, quali sono le sue proposte, ma vuole che anche gli «altri» si pronuncino, vengano allo scoperto. Se uno schema si è ormai rivelato davvero anacronistico è proprio quello che vuole un Pci fuori gruppo e i comunisti — dirigenti e iscritti — delusi di sé stessi, scortati, ai quali non rimarrebbe altro da fare che farsi tirar la giacca ora da questo ora da quello. E invece le cose non stanno così e l'onere della prova adesso è consegnato alla kermesse del Parco Sempione. Così ferà a Gavino Angius, della segreteria nazionale del

Pci, Luigi Corbani, segretario della federazione milanese sulla quale grava il massimo peso della Festa, e Vittorio Campione, non è rimasto niente altro che presentare il programma della Festa e accompagnare i giornalisti in un viaggio anticipatore. «In questo scorcio di settembre Milano diventa la capitale politica», dice Corbani. E aggiunge: «Questa Festa è stata costruita con la città. Mille compagni, e da domani a gestire gli stand saranno in cinque-mila, più intellettuali, docenti universitari, esperti, specialisti. Iscritti al Pci e no. E le aziende: Pirelli, Montedison, Italtel, Lega delle cooperative. Questo per chi ritiene che i comunisti stiano alla finestra. O non servano più».

Ecco che cosa sarà la Festa. Opiti da tutto il mondo con 130 partiti e 77 rappresentanze diplomatiche invitate, personalità provenienti da quattro-trecento paesi che parteciperanno ai dibattiti. Un occhio particolare alla sinistra europea. Nomi d'eccezione: dagli Stati Uniti arriva George McGovern, dall'Urss il consigliere economico di Gorbaciov Agambeghian, dalla Cina Rui Xingwen, segretario del Pcc di Shingai, dalla Grecia Melina Mercouri; arriverà anche Peter Glotz. Poi collegamenti in video con dirigenti di partiti europei. E i leaders della politica nazionale intervistati da dirigenti del Pci che si improvviseranno giornalisti o parteciperanno ai dibattiti. Toccherà a Spadolini, Altissimo, Bodrato, Martelli, Nicolazzi. Ci saranno i segretari dei sindacati confederali. Ritornare in poco meno di tre settimane i principali protagonisti della politica nazionale e internazionale non spiega come mai l'appuntamento del

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze

L'indice Mediocredito del mercato azionario ha fatto registrare quota 344,28 con una variazione in rialzo dell'1,21 per cento rispetto al precedente. L'indice globale Comis (1972=100) ha registrato quota 811,14 con una variazione positiva dell'1,03 per cento rispetto al precedente. Il rendimento medio delle obbligazioni italiane, calcolato da Mediocredito, è stato pari a 9,560 per cento (9,577 per cento il precedente).

Azioni

Table with columns for company names, stock prices, and percentage changes. Includes sections for AGRICOLA, ALIMENTARI, BANCARIE, CHIMICHE, COMMERCIO, and others.

Titoli di Stato

Table listing government bonds with columns for title, price, and yield.

Oro e monete

Table showing gold and currency exchange rates for various countries.

I cambi

Table showing exchange rates for various currencies.

Convertibili

Table listing convertible bonds with columns for title, price, and yield.

Fondi d'investimento

Table listing investment funds with columns for title, price, and yield.

E domani quella di Genova alla Fiera del mare

GENOVA — Domani sera alla Fiera del mare si apre il festival provinciale de l'Unità. Durerà 17 giorni, sino a domenica 14 settembre. Oltre agli spettacoli (ci saranno Lucio Dalla, Riccardo Cocciante, Renzo Arbore), sono previste almeno tre iniziative

ve nazionali ogni sera ed un piano bar per le ore piccole. Fitto di temi il settore del dibattito politico, dalla situazione locale a quella nazionale ed internazionale. Sul versante sindacale è previsto anche un incontro con Antonio Pizzinato, segretario

generale della Cgil. Accanto allo spazio donna che da qualche anno offre uno dei punti di maggiore interesse nella festa c'è quest'anno un auditorium senza opera su due filoni: l'informazione aggiornata e la pubblicità sovrastata da una tenosistru-

A. Pollio Salimbeni

tura, e da tre serate a disposizione completa della redazione di Tango con un «duello» Claire Brécher-Sergio Stano, Alleanzimenti del Piccolo Teatro, del Pier Lombardo, la Scala, i concerti di musica leggera e le matinee di musica classica, pezzo d'epoca ormai scomparso a Milano. E i ristoranti. Con due regnette: cucina francese e cucina vietnamita.